

OMISSIS

(6-00080) n. 5 testo emendato (04/05/2011)

Approvata (*)

GASPARRI, BRICOLO

Il Senato,

esaminato il Documento di economia e finanza 2011;

considerato che:

il Documento in esame rappresenta il primo atto del nuovo ciclo di programmazione economica e finanziaria disciplinato dalla legge n. 39 del 2011;

l'equilibrio dei conti pubblici rappresenta un vincolo insuperabile per ogni politica economica realistica e sostenibile nel medio e lungo termine, condizione imprescindibile di ogni politica per la crescita, lo sviluppo, la competitività e l'occupazione;

riveste a tal fine un fondamentale rilievo il Programma nazionale di riforma, recante una serie di misure ispirate all'Analisi annuale della crescita predisposta dalla Commissione europea, nell'ambito del quale occorrerà riservare una crescente attenzione alle riforme di natura strutturale;

la crescita del Sud costituisce interesse nazionale, perché se cresce il Sud cresce l'Italia,

impegna il Governo:

ad assumere l'ipotesi che, per gli interventi relativi agli anni 2013 e 2014, la distribuzione per sottosettori dei quadri di finanza pubblica corrisponderà alle previsioni effettuate per gli anni 2011-2012;

ad accelerare l'operatività del Piano per il Sud e a riferire in Parlamento in tempi brevi sullo stato di avanzamento dello stesso;

a completare il procedimento di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale anche con il pieno svolgimento della disposizione di delega concernente la perequazione infrastrutturale prevista nella legge n. 42 del 2009;

quanto al Programma di stabilità e agli obiettivi di finanza pubblica, a portare avanti con determinazione gli obiettivi e le linee di azione indicati nella prima sezione del Documento, nella conferma della linea di stabilità e di rigore finanziario adottata in questa legislatura che ha consentito di minimizzare l'impatto della crisi economica internazionale;

quanto al Programma nazionale di riforma e alle riforme strutturali, ad intensificare il relativo confronto con le istituzioni, le forze economiche e sociali valutando altresì compiutamente le modalità del concorso di tutti i livelli di Governo alla sua attuazione;

ad operare nell'ambito dell'Unione europea affinché si proceda all'individuazione di comuni obiettivi in termini di crescita e di occupazione.

(*) Votata per prima ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, del Regolamento. Per gli emendamenti approvati cfr. seduta n. 549.

OMISSIS